



COMUNE DI MASSALENGO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 45 del 27-12-2018

Reg. Pubbl. _____

Adunanza di 1^a Convocazione – seduta pubblica

Oggetto : RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE

L'anno Duemiladiciotto addi VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 19.30 previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello risultano

		Presenti	Assenti
1	Serafini Severino	Si	
2	Scotti Alice		Si
3	Bertolesi Amos	Si	
4	Belloni Romano	Si	
5	Boriani Paolo	Si	
6	Biffi Wainer	Si	
7	Di Lorenzo Nicola	Si	
8	Zanoni Gianluigi	Si	
9	Rossi Angelo	Si	
10	Marazzina Rosa	Si	
11	Capuano Massimiliano	Si	
12	Triacchini Mariangela	Si	
13	Zecchini Luca Marco	Si	

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Patrizia Baraldo;

Partecipa alla seduta il Dott. Gabriele Maggiori, Segretario Comunale

Il Geom. Severino Serafini, nella sua veste di Sindaco, Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso

OGGETTO : RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario Comunale Dott. Gabriele Maggiori illustra l'argomento del punto all'Ordine del Giorno la cui verbalizzazione risulta dalla registrazione fonografica, per il cui testo integrale si fa rinvio alla trascrizione del registrato agli atti dell'Ente.

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro, le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e) e l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

PREMESSO CHE:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

DATO ATTO che il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro e, per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

VISTO CHE:

- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 26/09/2017 con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 58 del 26/09/2017;
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

RILEVATO, pertanto che, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Massalengo risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
SOCIETA' PARTECIPATA	ASTEM SPA – Azienda Servizi Tecnici Municipalizzata	0,0100000%	PROPORZIONALE
SOCIETA' PARTECIPATA	EAL SPA in liquidazione – Energia e Ambiente Lodigiana SPA	0,2380952%	PROPORZIONALE
SOCIETA' PARTECIPATA	SAL SRL – Società Acqua Lodigiana	0,0200000%	PROPORZIONALE

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio ragioneria ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2018** allegato alla presente (**Allegato A**), che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

ATTESTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

ciò premesso, con voti favorevoli n.8 (otto) e astenuti 4 (quattro), espressi in forma palese e per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2018** delle società pubbliche, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n.8 (otto) e astenuti 4 (quattro), espressi in forma palese e per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.

XXXXXX

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

F.to Geom. Severino Searafini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Gabriele Maggiori